

Dalle strategie per la pandemia allo Spid: il podcast del 15 marzo

Pubblicato: Lunedì 15 Marzo 2021



Il podcast quotidiano di **VareseNews**.
Queste le notizie scelte per voi pubblicate il 15 marzo.

Gli ospedali della Sette Laghi si preparano alla terza ondata: in una settimana 49 i pazienti Covid in più

Gli ospedali si preparano ad affrontare la terza ondata della pandemia. Nei presidi della Sette Laghi, in sette giorni sono stati aperti 49 letti in più dedicati al Covid, mentre sono in netto calo i ricoverati per le altre patologie. Forte aumento anche nell'azienda ospedaliera della Valle Olona dove i degenti sono passati da 151 a 199 in una settimana. Sono Ventotto le persone in terapia intensiva al Circolo di varese, mentre a Busto sono 8.

La Svizzera cambia strategia, test rapidi e gratuiti per tutti

Cambia la strategia della Svizzera sul Coronavirus. Il Consiglio federale ha previsto un investimento di oltre un miliardo di franchi per permettere ai cittadini, anche a chi non presenta sintomi, di sottoporsi in

modo gratuito, ai test rapidi per individuare la positività al virus.

Una nuova rotta che punta a individuare eventuali focolai, per poter procedere alla riapertura graduale delle attività sociali ed economiche, come previsto dalla Confederazione.

La nuova fase delle riaperture è in programma a partire da lunedì 22.

Finisce l'era Bianchi: Stefano Gualandris è il nuovo referente della Lega in provincia di Varese

Lo storico militante gallaratese ed esponente varesino Stefano Gualandris è il nuovo referente della Lega in provincia di Varese. Si chiude così l'era di Matteo Bianchi.

“Il mio sarà un mandato in continuità con quanto fatto in precedenza da Bianchi” è il commento del nuovo incaricato. Anche il coordinatore della Lega Lombarda per Salvini Premier Fabrizio Cecchetti ringrazia Bianchi a nome di tutta la Lega Lombarda: “per l'ottimo lavoro svolto in questi otto anni e mezzo da segretario provinciale, incarico che ha ricoperto con grande impegno e passione quotidiana”

Un anno dopo la prima ondata l'arcivescovo di Milano ricorda i sacerdoti morti per Covid

Un anno dopo la prima ondata Mario Delpini ricorda i sacerdoti morti per Covid. Nella Giornata in memoria delle vittime dell'epidemia, giovedì 18 marzo, l'arcivescovo di Milano visiterà i cimiteri di cinque parrocchie bergamasche di rito ambrosiano.

La prima ondata portò via però anche molti sacerdoti tra Varesotto e Alto Milanese: tra loro don Ezio Bisello che fu tra le primissime vittime, il 19 marzo, monsignor Franco Carnevali di Legnano, già decano a Gallarate, don Giovanni Ferrè, cappellano della casa di riposo di Laveno Mombello e don Pino Marelli, già parroco a Biumo e a Castellanza.

Nella seconda fase di pandemia tra i sacerdoti varesini c'era anche monsignor Marco Ferrari, già vicario pastorale di Varese.

Sono 4mila le nuove firme digitali in provincia di Varese nell'arco di un anno

complice la pandemia e l'app IO, l'identità digitale spid sta facendo grandi passi avanti: oggi in Italia il tasso di diffusione è del 27% della popolazione. La conferma è sul territorio della provincia di Varese, dove la firma digitale vede un incremento costante: sono ormai 4mila all'anno solo quelle rilasciate da Camera di Commercio. «Ecco perché, come Camera di Commercio – spiega il presidente, Fabio Lunghi – Sosteniamo le convenzioni con realtà come l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Busto Arsizio, la Coldiretti Varese e Confcommercio Ascom Saronno».

Era questa l'ultima notizia del nostro podcast quotidiano che potete ascoltare sulle piattaforme [Spreaker](#), [Spotify](#), [Youtube](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it